


 <p><b>L.A.V.O.P.S.</b> Centro Servizio Volontariato</p>	<p><b>AREA PROGETTAZIONE</b></p>	 <p><b>COORDINAMENTO REGIONALE DEI CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DELLA LOMBARDIA</b></p>
---	----------------------------------	---

<b>TITOLO</b>	<b>CONTRIBUTI PER PROGETTI RIVOLTI A MINORI E FAMIGLIE</b>
<b>Legge / Iniziativa</b>	Legge Regionale 6 dicembre 1999 nr. 23 "Politiche regionali per la famiglia"
<b>Ente erogatore</b>	Regione Lombardia - DG Famiglia e solidarietà sociale
<b>Sito ente erogatore</b>	<a href="http://www.regione.lombardia.it">www.regione.lombardia.it</a>
<b>Soggetti che possono presentare la domanda</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ex l.r. n°23/99 (*)</li> <li>• Associazioni iscritte alle sezioni regionale o provinciali del Registro ex l.r. n° 28/96 (*)</li> <li>• Organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionale o provinciali del registro ex l.r. n°22/93 (*)</li> <li>• Cooperative sociali iscritte nella sezione A dell'albo regionale ex l.r. n°16/93.</li> <li>• Enti con personalità giuridica riconosciuta ex D.P.R. 361/2000 iscritti al registro.</li> <li>• Enti ecclesiastici con personalità giuridica privata ex L. 222/85.</li> <li>• Associazioni femminili iscritte all'albo regionale delle associazioni femminili ex l.r.16/92.</li> </ul> <p>(*) Per la partecipazione al presente bando, l'iscrizione ai registri ex l.r.23/99, l.r. 22/93 e l.r.28/96 deve risultare effettuata entro e non oltre il 14 marzo 2005; le domande di iscrizione, perciò, devono pervenire agli uffici regionali competenti entro e non oltre il 28 febbraio 2005.</p>
<b>Obiettivi</b>	Promuovere e sostenere iniziative finalizzate alla creazione di reti di solidarietà fra le famiglie, allo sviluppo dell'associazionismo e della cooperazione, al fine di favorire forme di auto-organizzazione e di aiuto solidale.
<b>Ambiti possibili di intervento</b>	<p><b>Articolo 4 comma 2 - Promozione e potenziamento degli interventi innovativi rivolti all'infanzia e all'adolescenza (interventi rivolti alla popolazione di 0/18 anni)</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. realizzare forme di auto-organizzazione e mutualità familiari, quali i "nidi famiglia". Per nido famiglia s'intende l'attività di cura di bambini da 0 a 3 anni, svolta senza fini di lucro, promossa e autogestita da famiglie utenti;</li> <li>b. potenziare la ricettività dei servizi di asili nido, anche mediante il convenzionamento con i soggetti che gestiscono tali servizi secondo gli standard qualitativi ed organizzativi definiti dalla Giunta regionale;</li> <li>c. fornire le strutture ed i supporti tecnico-organizzativi per la realizzazione di attività ludiche ed educative per l'infanzia;</li> <li>d. realizzare l'attività di organizzazione delle "banche del tempo" di cui all'art. 5, comma 6, o di altre attività che favoriscano il mutuo aiuto tra le famiglie per l'espletamento delle attività di cura, sostegno e ricreazione del minore;</li> <li>e. agevolare la ricerca di persone che accudiscano bambini a domicilio, favorendo la predisposizione in luoghi pubblici di elenchi di persone qualificate disponibili all'esercizio di tale attività;</li> <li>f. organizzare direttamente, previa convenzione con l'impresa, servizi nido presso la sede di imprese pubbliche e private, a favore dei figli dei lavoratori;</li> <li>g. combattere il fenomeno della dispersione scolastica;</li> <li>h. attivare, con particolare riguardo ai capoluoghi di provincia, spazi di aggregazione educativo-ricreativa a disposizione dei minori.</li> </ol> <p><b>Articolo 5, comma 1 - Promozione dell'associazionismo familiare.</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. organizzare ed attivare esperienze di associazionismo sociale, atto a favorire il mutuo aiuto nel lavoro domestico e di cura familiare, anche mediante l'organizzazione di "banche del tempo";</li> <li>b. promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione al servizio delle famiglie, in relazione ai loro compiti sociali ed educativi.</li> </ol> <p><i>Nella "Scheda guida per i progetti innovativi", allegata alla delibera, sono individuati alcuni requisiti e criteri organizzativi relativi ai diversi ambiti di intervento.</i></p> <p>E' possibile, inoltre, presentare progetti che si configurano quale "continuazione" della prima e/o della seconda annualità di progetti finanziati e attivati a seguito dei Bandi 2003 e 2004 della l.r.23/99, artt.4 e 5, ma limitatamente agli ambiti elencati nell'art.4, comma 2 lettere a), b), c), f), g), h). (vedi Elementi Economici per maggiori dettagli)</p>
<b>Scadenza</b>	Entro e non oltre le <b>ore 12 del giorno lunedì 4 aprile 2005.</b>
<b>Presentazione</b>	<p>Le domande, pena di decadenza, devono pervenire ai protocolli generali delle singole Aziende Sanitarie Locali e/o al protocollo del Settore Servizi socio-sanitari del Comune di Milano.</p> <p>La domanda, in carta libera, redatta secondo il modello allegato alla presente deliberazione e firmata dal legale rappresentante del soggetto giuridico proponente, deve essere corredata dallo "Schema tecnico per la presentazione dei progetti" rispettivamente per l'art.4 e/o per l'art.5.</p> <p><b>NB: Ogni domanda presentata deve descrivere un progetto relativo ad un solo ambito di intervento</b> (intendendo per tali ogni lettera dei commi sopra elencati).</p>

via L.go Maffei Diaz, 18 - Sondrio tel e fax 0342 200058 <a href="mailto:progettazione@lavops.org">progettazione@lavops.org</a>	lunedì 14.30-16.30 mercoledì 11.00-13.00	<a href="http://www.lavops.org">www.lavops.org</a>
<p><b>Per informazioni e consulenze</b> <b>Area Progettazione: Mascia Grippa</b></p>		

	<b>AREA PROGETTAZIONE</b>	 <p style="text-align: center;"><b>COORDINAMENTO REGIONALE DEI CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DELLA LOMBARDIA</b></p>
---	---------------------------	---

	<p>Ogni soggetto che partecipa al bando può presentare, presso ogni Azienda Sanitaria Locale e presso il Comune di Milano, un numero <b>massimo di 10 progetti</b></p>
<b>Elementi economici</b>	<p><b>Cofinanziamento regionale previsto per ogni singolo progetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pari al <b>70% del costo complessivo</b> del progetto stesso e, comunque, non superiore a € <b>25.822,84</b>, per i progetti presentati ai sensi dell'<b>art.4, comma 2.</b></li> <li>• pari al <b>70% del costo complessivo</b> del progetto stesso e, comunque, non superiore a € <b>15.000,00</b>, per i progetti presentati ai sensi dell'<b>art.5, comma 1.</b></li> </ul> <p>Nel caso in cui il soggetto proponente richieda un contributo inferiore al 70% del costo complessivo, verrà erogato l'importo richiesto.</p> <p>In caso di progetti che si configurano come "<b>continuazione</b>" delle annualità precedenti il cofinanziamento sarà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pari al <b>40% del costo complessivo</b> del progetto stesso e, comunque, non superiore a € <b>14.755,91</b>, per la continuazione della prima annualità di un progetto finanziato e attivato a seguito del <b>bando 2004.</b></li> <li>• pari al <b>25% del costo complessivo</b> del progetto stesso e, comunque, non superiore a € <b>9.222,44</b>, per la continuazione della seconda annualità di un progetto già finanziato e attivato a seguito del <b>bando 2003</b> e la cui prosecuzione della prima annualità è stata finanziata dal Bando 2004.</li> </ul> <p>In caso di cofinanziamento da parte di Enti pubblici, l'importo del contributo regionale verrà ridotto della quota pari all'entità del cofinanziamento di tali enti.</p> <p><b>Erogazione da parte delle ASL o del Comune di Milano del contributo deliberato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 70% alla dichiarazione di avvio del progetto da parte del soggetto gestore;</li> <li>• 30% a conclusione del progetto, o delle attività riferite al periodo finanziabile, certificate dall'ente erogatore. Il saldo dovrà essere erogato entro 3 mesi dalla dichiarazione di conclusione del progetto da parte del soggetto gestore.</li> </ul> <p>In caso di mancato avvio saranno revocati i finanziamenti assegnati e recuperate le quote precedentemente erogate. Qualora l'attuazione del progetto, alla luce degli esiti del monitoraggio da risultasse in grave difformità rispetto a quanto previsto, si provvederà a revocare il cofinanziamento regionale assegnato e a recuperare eventuali somma già erogate.</p>
<b>Note particolari</b>	<p><b>Non sono ammessi al cofinanziamento regionale i progetti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• che perverranno alle Aziende Sanitarie Locali o al Comune di Milano oltre il termine indicato dal bando;</li> <li>• che si configurano come attività commerciale;</li> <li>• che, alla data del bando, godono di finanziamenti ai sensi di norme regionali, nazionali, comunitarie di settore</li> <li>• che risultano privi dell'indicazione delle fonti e delle entità di finanziamento atte a coprire tutti i costi del progetto stesso;</li> <li>• che sviluppano attività non riconducibili ai criteri riportati dal presente bando.</li> </ul> <p><b>Tempi e procedure</b></p> <p>Per la realizzazione di ogni progetto le ASL/Com.Mi, entro 2 mesi dal provvedimento regionale di presa d'atto delle graduatorie, devono stipulare i contratti con i soggetti gestori.</p> <p>I progetti attivati ai sensi del presente bando potranno avere inizio a partire dal 1° giugno 2005.</p> <p>I progetti devono iniziare entro 3 mesi dalla firma del contratto e concludere la propria attività entro 12 mesi dalla comunicazione di avvio dell'attività stessa. Non saranno concesse proroghe dei tempi.</p> <p>Per ogni progetto il periodo finanziabile corrisponde ad un anno dalla data di avvio del progetto stesso.</p> <p>Ogni progetto declinerà, all'interno dello schema tecnico, i tempi per la propria realizzazione in modo che questi risultino coerenti con le finalità, le attività e i costi previsti.</p> <p>Dei progetti approvati viene data comunicazione ai comuni capofila degli ambiti distrettuali, anche al fine di valutarne ogni possibile connessione con la programmazione zonale.</p> <p>Non è prevista la possibilità di delega ad un altro soggetto per la gestione del progetto.</p> <p>Ogni forma di comunicazione all'utenza e/o di pubblicizzazione degli interventi posti in essere da progetti cofinanziati dalla Regione, dovrà esporre il logo regionale.</p>
<b>Documenti di riferimento</b>	<p>Legge Regionale 6 dicembre 1999 nr. 23 "Politiche regionali per la famiglia"</p>

via L.go Maller Diaz, 18 - Sondrio tel e fax 0342 200058 <a href="mailto:progettazione@lavops.org">progettazione@lavops.org</a>	lunedì 14.30-16.30 mercoledì 11.00-13.00	<a href="http://www.lavops.org">www.lavops.org</a>
<b>Per informazioni e consulenze Area Progettazione: Mascia Grippa</b>		



## AREA PROGETTAZIONE



COORDINAMENTO REGIONALE  
DEI CENTRI DI SERVIZIO PER IL  
VOLONTARIATO DELLA LOMBARDIA

via L.go Maller Diaz, 18 - Sondrio  
tel e fax 0342 200058  
[progettazione@lavops.org](mailto:progettazione@lavops.org)

lunedì 14.30-16.30  
mercoledì 11.00-13.00

[www.lavops.org](http://www.lavops.org)

**Per informazioni e consulenze**  
**Area Progettazione: *Mascia Grippa***